

ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#1/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ATCLEAN

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente alcalino per forni ACT.O

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore esclusivo:

ANGELO PO Grandi Cucine

41012 Carpi (Italy) S/S Romana Sud, 90

Tel. +39.059.639411 - Fax +39.059.642499

e-mail: angelopo@angelopo.it http://www.angelopo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#2/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene:

Idrossido di sodio

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% EDTA ed i Sali, < 5% Fosfonati, Tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale





ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#3/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Idrossido di sodio	> 20 <= 30%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	> 5 <= 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare ustioni chimiche in bocca e gola.

A contatto con la pelle può provocare ustioni.

A contatto con occhi ne provoca fortissima irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#4/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#5/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare quanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m3)

Australia: x/x

Austria: x/2 inhalable aerosol

Belgium: x/2

Canada – Ontario: x/x Canada - Québec: x/x

Denmark: x/2



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#6/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Finland: x/x
France: x/2
Hungary: x/2
Ireland: x/x
Latvia: x/0,5
New Zealand: x/x

People's Republic of China: x/x

Poland: x/0,5 Singapore: x/x South Korea: x/x Spain: x/2 Sweden: x/1

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

USA – NIOSH: x/x USA – OSHA: x/2 United Kingdom: x/x

Limit Value - Short Term

(ppm)/(mg/m3) Austalia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Belgium: x/x

Canada - Ontario: x/2(1) Canada - Québec: x/2(1)

Denmark: x/2 Finland: x/2(1) France: x/x Hungary: x/2 Ireland: x/2(1) Latvia: x/x

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1 Singapore: x/2 South Korea: x/2(1)

Spain: x/x

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

USA – NIOSH: x/2(1) USA – OSHA: x/x United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Celling limit value

Canada – Ontario: (1) Celling limit value Canada – Québec: (1) Celling limit value

Finland: (1) Celling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period New Zealand: (1) Celling limit value

People's Republic of China: (1) Celling limit value

South Korea: (1) Celling limit value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Celling limit value USA – NIOSH: (1) Celling limit value (15 min)

Tipo OEL: ACGIH -- Nazione: ITALY - STEL: C 2.0 mg/m3

Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

- Sostanza: Idrossido di sodio



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#7/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0.72 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione









8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

- 8.2.2 Misure di protezione individuale:
 - a) Protezioni per gli occhi / il volto Indossare maschera
 - b) Protezione della pelle
 - i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP

c) Protezione respiratoria

Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori inorganici – Grigio, classe 3, B (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#8/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 9 reconsideristable e consideringisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido opalescente di colore marrone chiaro	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	12,5 ± 0,5 (20 ° C, sol 1%)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,26 ± 0,05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#9/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Idrossido di sodio:

Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 6.410,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 141,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): n.d

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1780-2000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): > 1 - 5 (polvere)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Idrossido di sodio: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Irritante

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Idrossido di sodio: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Corrosivo

Idrossido di sodio: Irritante

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Idrossido di sodio: Non sensibilizzante



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrossido di sodio: Non mutageno

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Idrossido di sodio: Non cancerogeno

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non cancerogeno

- (g) tossicità riproduttiva: Idrossido di sodio: Non tossico per la riproduzione
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: tossico per esposizione ripetuta per il tratto respiratorio con via di esposizione inalazione

(j) pericolo di aspirazione: Idrossido di sodio: Non disponibile Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non disponibile

=================

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40-40,4

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 113-130

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 625

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 2.77

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): ≥ 25,7

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 25

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): >100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Non applicabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

10 / 14



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

#11/14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Poco biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute: Idrossido di sodio: Non bioaccumulabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute: Idrossido di sodio: Non applicabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: costante di Henry Law (H): 1,19*10^-18 Pa*m3/mol log Koc = 3,02

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

II(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Idrossido di sodio in miscela) ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium hydroxide in mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 8 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 8 ADR: Codice di restrizione in galleria: E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS: F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

8



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H332 = Nocivo se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008):

Pericoli fisici: Sulla base di dati di sperimentazione

H314 Skin. Corr. 1A: Sulla base di dati di sperimentazione / Metodo di Calcolo

Altri pericoli: Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des merchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemichal oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)



ATCLEAN

Emessa il 09/05/2018 - Rev. n. 1 del 09/05/2018

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui) COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno) DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Maritimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistant and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp
- GESTIS International Limit Value: http://limitvalue.ifa.dguv.de

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: prima emissione





Scheda informativa di esposizione a detersivi

Uso di un prodotto professionale in un sistema semi - chiuso (rif. AISE GEIS.2.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Durata massima	480 minuti/giorno		
	Proces	sso svolto a temperatura ambiente.	
Condizioni di processo	Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.		
Misure di mitigazione del	rischio		
Condizioni e misure rela Dispositivi di Pro Individuale (DPI), all'ig alla valutazione della salu	tezione iene e	Non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Evitare schizzi di prodotto.	
Consigli di buona pratica			
Non bere, mangiare o fuma durante l'uso dei detersivi.	ire		
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle Non miscelare con altri pro		\$! \&	
In caso di versamento		Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.	
Ulteriori consigli di buona pratica		Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.	
Misure di protezione amb	ientale		
		tto tal quale raggiungano le fogne o le acqu	

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori	d'uso	
SU22	Uso professionale.	
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.	
PROC 2	Uso in processo chiuso continuo, con esposizione occasionale controllata.	
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.	
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.	

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime.

Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.





Scheda informativa di esposizione a detersivi

Trasferimento di prodotti professionali in un contenitore (bottiglia / secchio / macchina)

(rif. AISE GEIS.8a.1.a.v1_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative			
Durata massima	50 minuti/giorno		
	Processo svolto a temperatura ambiente.		
Condizioni di processo	In caso di diluizione, usare acqua di rubinetto a temperatura massima di 45 °C.		
	Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.		
Misure di mitigazione del	rischio		
Condizioni e misure rela Dispositivi di Pro Individuale (DPI), all'ig alla valutazione della salu	tezione iene e ute		
	Deve essere fornito ai lavoratori addestramento relativo all'uso appropriato e alla manutenzione dei DPI.		
Consigli di buona pratica			
Non bere, mangiare o fuma durante l'uso dei detersivi.	are		
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle Non miscelare con altri pro			

In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.

Misure di protezione ambientale

Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.

Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti.

Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

Descrittori d'uso		
SU22	Uso professionale.	
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.	
PROC 8a	Trasferimento di sostanze o preparati (carico / scarico) da / in recipienti / grandi contenitori in siti non specificamente dedicati.	
	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.	
ERC8a	Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.	

Disclaimer

Questo è un documento generico per comunicare le condizioni di uso sicuro per un prodotto.

Se un codice GEIS è menzionato nella sezione 1 della SDS di un prodotto, il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto all'interno delle condizioni previste dal documento GEIS sono sicure, secondo la "GEIS Formulator Guidance".

Quando disponibile, la valutazione degli usi sicuri delle sostanze, nella miscela, è effettuata verificando i risultati del CSA (Chemical Safety Assessment), effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del GEIS, rimane responsabile di comunicare ai lavoratori le rilevanti informazioni di utilizzo.

Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i GEIS dovrebbero essere considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

La "GEIS Guidance for End Users" fornisce ulteriori informazioni.

Assocasa non può, comunque, essere ritenuta responsabile di alcun danno, per diretta o indiretta conseguenza di atti o decisioni basati sul contenuto del presente documento.